QUANTO E' BELLA LA STELVIO CON IL SOLE

Grazie allo straordinario lavoro dell'equipe di Massimo Rinaldi la pista di Bormio si offre splendida e ghiacciata allo slalom odierno di Coppa del Mondo – Giuliano Razzoli febbricitante, ma sarà lo stesso al via della prima manche delle 14.45 – In notturna la seconda discesa alle 18.10

Ottimismo alle stelle cominciando dalla bellissima giornata di sole senza nubi e senza vento che la Befana ha regalato stamane a Bormio per la sua Coppa del Mondo. Lo stesso Claudio Ravetto, ct della nazionale azzurra, si è complimentato con gli organizzatori della Valtellina: "Molte grazie a Bormio per quello che ha fatto in questi giorni: soprattutto ha salvato la Coppa del Mondo che rischiava di rimanere ferma per un mese se non avesse ospitato, dopo la fantastica discesa del 29 dicembre, anche gli slalom, femminili e maschili, di recupero degli speciali cancellati a Zagabria per mancanza di neve".
In effetti Massimo Rinaldi, direttore di gara, e i suoi efficentissimi collaboratori hanno fatto degli autentici miracoli affinché ieri si potesse gareggiare in condizioni atmosferiche decisamente sfavorevoli: dopo l'abbondante nevicata di venerdì è arrivata anche la pioggia ad appesantire il tracciato che si tuffa sul bel paese della Valtellina. Eppure la pista dello Stelvio ha tenuto lo stesso e non si è prodigiosamente sfaldata almeno sino alla discesa delle prime trenta slalomiste.
Al termine dello speciale delle donne le squadre di lavoro dell'equipe di Massimo Rinaldi hanno poi barrato la pista in modo tale che, grazie anche all'abbassamento di temperatura sulla valle, stamane la Stelvio si presentasse splendida splendente e molto ghiacciata proprio come piace a Claudio Ravetto e ai suoi azzurri.
Il via della prima manche dello slalom maschile è stato così confermato per le 14.45. Il vincitore del secondo slalom stagionale, quello che si è disputato a metà dicembre in Val d'Isère, il trentaquattrenne austriaco Super Mario Matt, sarà il primo a scendere dalla casetta nel bosco sul tratto finale della Stelvio. Ad aprire le danze azzurre sarà invece Manfred Moelgg con il pettorale numero 7, l'ultimo del primo gruppo di merito. Stefano Gross poi con il 9, Patrick Thaler con il 12 e Giuliano Razzoli con il 20. Purtroppo il campione olimpico di Vancouver 2010 in slalom ha accusato nella serata di ieri qualche linea di febbre. Stamattina non era ancora sfebbrato, ma ugualmente non rinuncerà alla gara a cui tiene moltissimo per scalare qualche posizione della classifica della Fis in vista dello slalom dei Giochi di Sochi in programma sabato 22 febbraio.

PRESS OFFICE | www.bormioonline.com

Claudio Pea | Head of Press Office | + 39 330 724263

Sponsor
Official Timekeeper
Media Partners
Event Partners